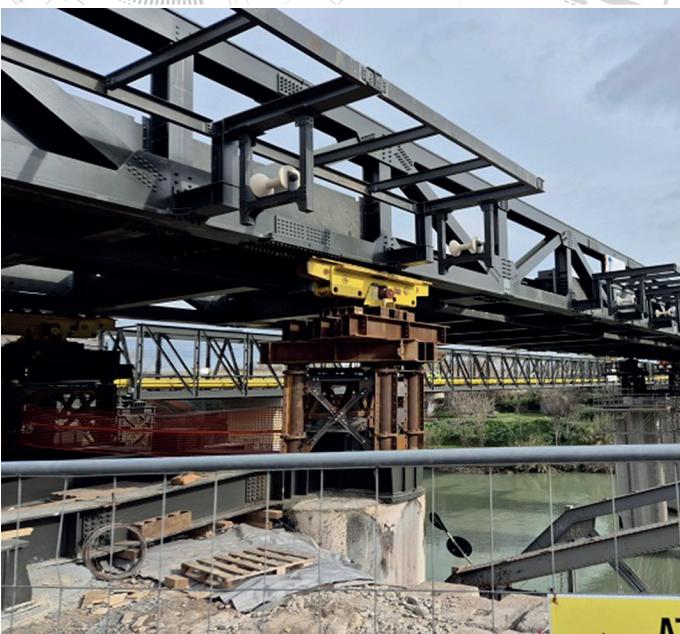


Inquadrando il QR Code qui a destra col tuo cellulare potrai ascoltare notizie, musica e aggiornamenti meteo su RadioRomaMobilità.



Ponte di Ferro, oggi la riapertura del collegamento Marconi-Ostiense: struttura percorribile anche dai bus Ci passeranno la nuova 96 e la 780

È prevista nel corso della giornata di oggi, dopo la conclusione dei lavori di riqualificazione e manutenzione straordinaria, la riapertura, tra Marconi e Ostiense, del Ponte di Ferro (aggiornamenti in tempo reale sul sito romamobilità.it e sul canale social @romamobilità). **Sono intanto già in vigore** alcune novità per la rete di bus del Municipio XI.

In particolare, ha debuttato la linea di bus 96 e ha cambiato percorso la 780. **Entrambe passeranno**, proprio da oggi, anche sul Ponte dell'Industria. La nuova linea 96 viaggia tra Corviale (largo Reduzzi), la stazione Piramide/Metro B e la stazione Ostiense/piazzale del Partigiani lungo la corsia preferenziale di via Portuense. La linea 96 sostituisce la 718, che è stata disattivata.

Questi gli orari: feriale e sabato prime partenze da entrambi i capolinea alle 5.28; ultime corse sempre da entrambi i capolinea a mezzanotte. Nei festivi, prime

corse alle 6, ultime alle 22.30. Modificata inoltre la linea 780 che da piazzale Nervi raggiunge ora la stazione metro di Piramide e il nuovo capolinea di piazzale dei Partigiani/stazione Ostiense (che quindi ha sostituito il capolinea di stazione Trastevere).

Fino ad oggi, fa sapere Atac, questi i percorsi dei due collegamenti. Linea 96: nella tratta via Antonio Pacinotti-stazione Ostiense transita su piazza della Radio, via Giovanni Volpato, via Ettore Rolli, via degli Stradivari, ponte Testaccio, largo Giovanni Battista Marzi, via Aldo Manuzio, via Beniamino Franklin, via Marmorata.

Linea 780: nella tratta piazza della Radio-stazione Ostiense percorre via Giovanni Volpato, via Ettore Rolli, via degli Stradivari, ponte Testaccio, largo Giovanni Battista Marzi, via Aldo Manuzio, via Beniamino Franklin, via Marmorata.

Infine, lo ricordiamo, **è stata disattivata la linea 023**. Le stesse destinazioni della 023 sono servite da altri collegamenti: 128, 701, 089, 808 e 246.

AGITAZIONE NAZIONALE

Domani scioperano i sindacati di base, sarà a rischio l'intera rete

Per domani è in programma uno sciopero nazionale di 24 ore (con le fasce di garanzia) indetto da Cobas lavoro privato, Adl Cobas, Sgb e Cub trasporti. A Roma, la protesta riguarderà la rete Atac e i collegamenti bus degli operatori privati. L'agitazione interesserà anche, in Regione, i dipendenti di Cotral. Saranno possibili disagi dalle 8,30 alle 17 e poi dalle 20 a fine

QUALITÀ DELL'ARIA

Fascia Verde, in arrivo l'ultima giornata ecologica della stagione

Quella in arrivo, sarà l'ultima domenica ecologica della stagione. L'ordinanza con tutti i dettagli per la eco-domenica del 23 marzo, verrà pubblicata sul sito del Campidoglio. Lo stop al traffico privato sarà in vigore come di consueto all'interno della **Fascia Verde** (gli orari saranno definiti sempre con l'ordinanza). Ci saranno delle **deroghe**. Interesseranno, tra gli

L'INIZIATIVA

Domenica pedalata anti-fascista tra l'Esquilino e le Fosse Ardeatine

Domenica, dalle 9,30 alle 13, "bicicletta anti-fascista", con partenza da piazza dell'Esquilino e arrivo in largo dei Martiri delle Fosse Ardeatine. I **partecipanti sfileranno**, tra l'altro, lungo piazza Santa Maria Maggiore, piazza Vittorio, via Emanuele Filiberto, via Tasso (con una sosta al Museo della Liberazione); quindi via Fontana, via dell'Amba Aradam, via Druso,

RETE DI SUPERFICIE

Nel X Municipio sono cambiati orari e itinerari delle "scolastiche"

Le linee bus scolastiche sono state protagoniste, dall'inizio di questa settimana, della nuova tappa di riordino della rete del trasporto pubblico nel Municipio X. Interessati i collegamenti **01, 05B, 06, 065 e 066**. La prima modifica, in particolare, ha interessato la 01DLS (Deviata Limitata Scolastica) e la 05B/DLS: le rispettive corse sono state unificate in un unico percorso all'interno della **01DLS** che ha ora due capolinea, in largo delle Marianne (con partenze alle 8.05, 9.25, 13.20, 14.21, 15.21 e 16.25) e piazzale della Stazione del Lido (7.25, 8.43, 13.49, 14.50 e 15.52). Nuovo capolinea anche per la **06DS** (Deviata Scolastica) che da via Menippo si trasferisce a viale Timocle. Da qui, prima corsa alle 7, mentre da Lido partenze alle 12.55, 13.15, 13.45, 14.05 e 14.18. La **06 ordinaria**, intanto, è stata prolungata a Casal Palocco. Al sabato, sarà attiva una versione deviata della 06: in direzione Casal Palocco transiterà per corso Regina Maria Pia e via della Vittoria, non potendo percorrere via Pietro Rosa (per il mercato). Modificata anche la **065 Deviata Scolastica**, con capolinea in via Altamura e in

piazzale Numa Pompilio, viale delle Terme di Caracalla, viale Aventino, piazza di Porta San Paolo (sosta al Monumento ai Caduti); viale della Piramide Cestia, viale Aventino, viale delle Terme di Caracalla, piazzale Numa Pompilio, via di Porta San Sebastiano, via Appia Antica, via Ardeatina e largo Martiri delle Fosse Ardeatine.



Vuoi conoscere le ultime notizie sulla mobilità a Roma? Inquadra col cellulare il QR Code qui a destra e sarai sul sito romamobilita.it



L'INTESA

Percorsi verdi e ciclopedonali, accordo tra la Regione e i Comuni Obiettivo valorizzarli e renderli più accessibili, anche al turismo

Un tavolo di coordinamento per lo sviluppo di una rete infrastrutturale dedicata ai percorsi verdi e ciclopedonali del Lazio. È l'obiettivo del protocollo intesa firmato da Regione Lazio e Associazione nazionale dei comuni italiani (Anci) del Lazio. La durata dell'accordo è di 36 mesi e conta su un finanziamento di 196 mila euro. L'intesa firmata tra il presidente della Regione Lazio, Francesco Rocca, e il presidente di Anci Lazio, Daniele Sinibaldi, fa seguito allo stanziamento di **38 milioni di euro** per i "Progetti per la ciclabilità", di cui 18 milioni per la realizzazione della **Ostia-Colosseo**, e il proseguimento dei lavori per la realizzazione della **ciclovia Tirrenica**, che vede l'azienda regionale Astral tra i soggetti attuatori di **uno dei percorsi cicloturistici più lunghi d'Italia**.

"L'importanza del turismo verde e della mobilità è un qualcosa che deve vederci impegnati - ha spiegato il presidente della Regione, Rocca -. Da un lato stiamo cercando di recuperare un gap di collegamento che abbiamo con le province, con il trasporto su ferro e su gomma che è stato ripensato e riprogettato. Dall'altro lato sappiamo che c'è una economia importante le-

gata al ciclo-turismo e alle piste ciclabili. A quella dobbiamo guardare".

"Con questo protocollo abbiamo voluto costruire un meccanismo di dialogo tra i territori, andando a mappare le ciclovie esistenti e individuare i tratti mancanti per immaginare la possibilità di costruire una infrastruttura di collegamento e di trasporto, nonché una risposta alternativa di mobilità sostenibile alle infrastrutture tradizionali", così Daniele Sinibaldi di Anci. Il protocollo punta a **valorizzare e rendere più accessibili** i percorsi tematici, come quelli religiosi, culturali e naturali, e quelli ciclopedonali, migliorando la qualità dell'offerta e incentivando il turismo sostenibile, raggiungendo le aree interne della Regione.

"Il Lazio è pieno di piste ciclabili, sono 238, ma non sono mai state viste come un'infrastruttura vera. Questo protocollo ci serve per fare un passo avanti. L'idea è quella di **fare una mappatura** dei percorsi ciclabili esistenti, a cui seguirà una programmazione di un'infrastruttura



vera dove ci sono servizi collegati alla mobilità ciclabile, come stazioni dedicate e parcheggi di scambio. Se riusciamo, ad avere un'infrastruttura sull'intera Regione", le parole di Manuela Rinaldi, assessora ai Lavori pubblici e al Turismo della Regione. (foto Federazione Italiana Ambiente e Bicicletta)

LA NOVITA'

Transizione energetica, Roma aggiorna il suo "piano carburanti": via libera alle colonnine di ricarica negli impianti di rifornimento

Inserire nei distributori di carburanti anche punti di ricarica per le auto elettriche. **Obiettivo facilitare ed espandere** la rete cittadina di infrastrutture di ricarica dei veicoli green. Questa possibilità viene introdotta dopo la **modifica del Piano carburanti del Comune di Roma**. Lo comunica il Campidoglio. La delibera, è stata proposta dall'assessora alle Attività Produttive e Pari Opportunità Monica Lucarelli e dall'assessore all'Urbanistica Maurizio Veloccia.



Si legge nella nota: "La delibera è stata prima approvata in Giunta e poi votata e ratificata dall'Assemblea Capitolina. Questo nuovo assetto del Piano carburanti di Roma Capitale **consentirà, appunto, l'installazione delle colonnine di ricarica all'interno degli impianti di carburanti**, senza che ciò vada nel computo della superficie utile lorda. Questo intervento garantirà una diffusione capillare della rete di ricarica in tutta la città, **rendendo l'utilizzo dei veicoli elettrici ancora più pratico** e conveniente per i cittadini e le cittadine.

— "Inoltre, il provvedimento contribuirà a rendere Roma una città più competitiva e innovativa, capace di attrarre nuovi investimenti e migliorare la qualità della vita dei residenti e di chi lavora o visita la Capitale. La modifica del regolamento - prosegue il comunicato - risponde alle sfide moderne della città, che si sta orientando sempre più verso la mobilità elettrica come leva concreta per un cambiamento positivo e

duraturo. **La transizione energetica è un impegno che coinvolge tutti e tutte** ed oggi stiamo facendo un passo in avanti che permetterà a Roma di essere ancora più competitiva e pronta per le sfide future. Potenziare la rete di ricarica significa migliorare la qualità della mobilità urbana e attrarre nuovi investimenti, rendendo Roma un modello di innovazione".

"Questo intervento avrà un impatto positivo sulla qualità della vita, perché una città più green è anche una città più vivibile, innovativa e maggiormente accessibile per tutti i romani e le romane e per le generazioni future - ha quindi sottolineato l'assessora Monica Lucarelli - Il provvedimento snellisce anche le procedure autorizzative, riducendo i tempi di attesa per gli investitori e offrendo un contesto normativo più chiaro e incentivante per chi desidera sviluppare nuove infrastrutture di ricarica. Un passo deciso verso la Roma del futuro: connessa, sostenibile e sempre più accessibile per chi scegli l'elettrico".